



Comune di Bagheria
Città Metropolitana di Palermo



A.M.B. S.p.A. Azienda Multiservizi
Società in House a Socio Unico Comune Bagheria

Struttura tariffaria

Aggiornamento _____
con decorrenza _____

PREMESSA

A seguito del fallimento di Acque Potabili Siciliane S.p.A. dichiarato dal Tribunale di Palermo in data 29/10/2013 i curatori fallimentari dopo un breve periodo di gestione provvisoria restituivano le reti e gli impianti all'ATO-1 Palermo che, a sua volta, in attesa di individuare un nuovo gestore per tutto l'Ambito, assegnava la gestione delle reti in parte all'A.M.A.P. e in parte ai comuni che ne avevano fatto richiesta.

Con ordinanze sindacali n° 66, n° 91 e n° 93 del 2015 e con deliberazione G.M. n° 10 del 05/02/2016 il Comune di Bagheria ha assunto la gestione degli impianti di propria competenza rivestendo, così, in attesa dell'individuazione di un gestore d'Ambito, il ruolo di soggetto affidatario della gestione dei propri impianti.

Con Delibera di Giunta Municipale n. 10 del 05/02/2016 il Comune di Bagheria ha adottato in via **temporanea** la Carta del Servizio Idrico Integrato, il Regolamento di utenza del S.I.I., il Regolamento del S.I.I., e l'articolazione tariffaria a suo tempo redatta da A.P.S. S.p.A. per l'ATO-1 Palermo.

Con deliberazione n. 25 del 15/04/2016, il Consiglio Comunale, nell'ottica di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa e il buon andamento dell'azione amministrativa, ha approvato il piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie (art. 1, comma 612 legge n.190/2014).

L'esame del decreto sulle società partecipate attuativo dell'art. 18 della legge delega di riforma della pubblica amministrazione, approvato in via preliminare dal Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2016, pur se in evoluzione, conferma la possibilità di costituire partecipate pubbliche che svolgono le seguenti attività: servizi pubblici, opere pubbliche sulla base di un accordo di programma, servizi pubblici o opere pubbliche in partenariato pubblico/privato, servizi strumentali, servizi di committenza, valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'amministrazione.

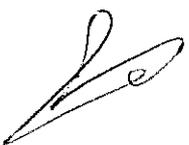
Il C.C., con delibera n. 29 del 28 marzo 2017, ha approvato la costituzione di una Società per azioni Multiservizi in house del Comune di Bagheria.

Il C.C. con delibera n. 6 del 09 gennaio 2018 ha approvato le integrazioni e modifiche dello Statuto della società e, specificatamente all'art.4 comma 4 inerente la Gestione alla Società del Servizio Rifiuti e di bonifica dei siti inquinati e del Servizio Idrico Integrato, con la realizzazione delle infrastrutture necessarie per gestire i citati servizi.

La G.M. con delibera n. 12 del 12 gennaio 2018 ha deliberato sull'affidamento in house in capo alla Società pubblica AMB S.p.A. la gestione del Servizio Rifiuti e del Servizio Idrico integrato con la realizzazione delle infrastrutture necessarie per gestire i citati servizi.

Ciò premesso, l'Amministrazione Comunale di Bagheria intende internalizzare alcuni servizi e, nel contempo, erogare gli stessi attraverso un soggetto "Terzo" svincolato dalla "macchina" amministrativa/burocratica interna dell'Ente; a tale scopo il Comune di Bagheria con atto in notaio Dott. Carlo Barabbino di Palermo del 04/05/2017, repertorio 1850, raccolta 1328, registrato presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio Palermo 2 il 09/05/2017 al n° 5699 ha costituito una Società per Azioni a totale partecipazione pubblica con socio unico denominata A.M.B. S.p.A. - Azienda Muntiservizi comune di Bagheria - avente per oggetto sociale quanto riportato all'art. IV dell'atto costitutivo.

La Società ha per oggetto la produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e può, in particolare, operare nella produzione di servizi d'interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi.



In particolare la Società potrà svolgere ogni attività finalizzata a realizzare compiutamente i servizi di interesse generale elencati al comma 4 dell'art. IV tra i quali è prevista la *gestione del servizio rifiuti e del servizio idrico, con la realizzazione delle infrastrutture necessarie per gestire i citati servizi.*

La Regione Siciliana con Legge n° 19 del 11/08/2015 ha emanato una Disciplina in materia di risorse idriche in forza della quale in data 24/03/2016 tra i Comuni della Città Metropolitana di Palermo (ex Provincia Regionale di Palermo) è stata istituita ai sensi dell'art. 3 comma 2 della citata L.R. 19/2015 l'Assemblea Territoriale Idrica (A.T.I.) di Palermo.

L'A.T.I. di Palermo così costituita non ha, a tutt'oggi, individuato le forme di gestione del Servizio Idrico Integrato e delle procedure da seguire per l'affidamento delle stesse.

Con sentenza della Corte Costituzionale n° 93 del 07/03 - 04/05 2017 è stata (motivatamente) dichiarata l'illegittimità costituzionale delle seguenti norme della L.R. 19/2015:

- art. 4 commi 2 e 3;
- art. 4 comma 4, lettera a);
- art. 4 comma 7;
- art. 5 comma 6;
- art. 4 comma 8;
- art. 3 comma 3, lettera i);
- art. 11;
- art. 5 comma 2;
- art. 7 comma 3;
- art. 4 comma 6;
- art. 4 comma 12.

In relazione a detta sentenza si è determinato un vuoto legislativo in ordine al periodo transitorio necessario per l'individuazione del soggetto che dovrà gestire il Servizio Idrico Integrato nei Comuni componenti l'A.T.I. Palermo;

In attesa che venga individuato il gestore di cui al punto precedente il Comune di Bagheria, non potendo in alcun modo interrompere il Servizio Idrico Integrato in atto gestito in forza delle citate ordinanze sindacali n° 66, n° 91 e n° 93 del 2015 e con deliberazione G.M. n° 10 del 05/02/2016, intende affidare tali compiti alla Società A.M.B. S.p.A.

Per attuare concretamente tale attività è necessario adottare, tra l'altro, una struttura tariffaria che avrà la sua validità fino a quando, individuato il Gestore unico del S.I.I. nel perimetro dell'A.T.I. della Città Metropolitana di Palermo, si dovranno consegnare le reti e gli impianti per la gestione.

La presente struttura tariffaria è mutuata da quella applicata in ultimo da A.P.S. S.p.A. (e per un breve periodo dall'A.M.A.P.) coerente con quanto a suo tempo approvata dalla Conferenza dei Sindaci dell'ATO-1 Palermo del 04 e 05/11/2008, con le tariffe in atto applicate nei Comuni dell'area metropolitana di Palermo diversi dalla città di Palermo e a quanto previsto dal D.P.C.M. 13/10/2016 art. 3, comma 2.

Per gli usi domestico residente con agevolazione ISEE e per quello con agevolazione "famiglie numerose", sarà cura del Gestore predisporre la modulistica necessaria per la sua adozione ed assistere il Cliente per accedere alle citate agevolazioni annuali previste nella Struttura Tariffaria.

1. DEFINIZIONI

Uso domestico residente

Si qualifica uso domestico residente qualsiasi utilizzazione effettuata in locali adibiti ad abitazione a carattere familiare o collettivo, da parte dell'intestatario del contratto per il quale la residenza coincide con l'immobile ove è attivato il servizio di fornitura idrica.

Sono inquadrabili in questa tipologia di utenza tutte quelle utenze attivate presso strutture ricettive pubbliche senza fini di lucro la cui destinazione d'uso è riconducibile al consumo umano, nelle quali le attività svolte siano senza scopo di lucro e la struttura abbia destinazione prevalente di tipo residenziale.

Vengono inoltre inquadrare in tale tipologia, tutte le Utenze attivate per la fornitura di più unità immobiliari (ad es. Condomini).

Uso domestico residente con agevolazione ISEE

Tale tipologia di uso è prevista per i soggetti intestatari di contratti di fornitura idrica con indicatore ISEE inferiore a € 9.000,00 (fatte salve successive modifiche e/o aggiornamenti del valore annuo della soglia citata).

Per tale uso è previsto un bonus acqua annuale quantificato in misura pari al corrispettivo annuo che l'Utente domestico residente in documentato stato di disagio economico sociale deve pagare relativamente al quantitativo minimo vitale (50 l/ab./giorno) determinato a tariffa agevolata (D.P.C.M. 13/10/2016 art. 3 comma 2).

Uso domestico residente con agevolazione famiglie numerose

Sono altresì da intendersi aventi diritto all'agevolazione anche le cosiddette "famiglie numerose" risultanti dallo stato di famiglia.

Per "famiglia numerosa" si intende il nucleo familiare composto da almeno 5 componenti residenti nella stessa abitazione dove avviene l'erogazione del servizio. L'agevolazione può essere richiesta esclusivamente per l'erogazione del servizio relativo all'uso domestico dell'unità abitativa di residenza e viene calcolato secondo quanto appresso.

Le classi di sconto sono determinate con l'introduzione di un coefficiente Nx (numero unità virtuali) correlato al numero di persone costituenti il nucleo familiare secondo la seguente tabella:

<i>Numero componenti</i>	<i>Numero unità immobiliari virtuali</i>
5	1,5
6/7	2
8 o più	3



All'utenza cui afferisce il nucleo familiare sarà assegnato un coefficiente moltiplicatore (Nx) che amplia le fasce di consumo, approvate con determinazione n° 4/AATO del 05/11/2008; la quota fissa rimane immutata e pagata in ragione di una volta sola.

Il Gestore del S.I.I. fatturerà i consumi in base della certificazione rilasciata dal Comune o di una autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la composizione del nucleo familiare, che il Cliente dovrà trasmettere al Gestore.

Nel caso di utenza condominiale l'Amministratore dovrà acquisire tale documentazione e trasmetterla al Gestore, che dovrà, a sua volta, tenerne conto all'atto della emissione delle fatture.

L'agevolazione ha validità di 1 anno e può essere rinnovata.

Uso domestico non residente

Si qualifica uso domestico non residente qualsiasi utilizzazione effettuata in locali adibiti ad abitazione a carattere familiare o collettivo, da parte dell'intestatario del contratto per il quale la residenza non coincide con l'immobile ove è attivato il servizio di fornitura idrica.

Altri usi

Si qualificano sotto tale tipologia tutti gli usi non riconducibili a quelli esplicitamente sopra contemplati.

Sono pertanto riconducibili a tale utilizzo essenzialmente tutte le forniture a servizio di locali adibiti ad attività imprenditoriali, commerciali, professionali, ecc. Oltre agli usi di cui sopra la fornitura dell'acqua, limitatamente alle disponibilità, potrà essere concessa dalla Società, anche per usi diversi (agricoli, industriali ed assimilabili).

Queste ultime forniture saranno regolamentate da specifiche convenzioni e saranno in ogni tempo revocabili; durante il termine contrattuale potranno essere temporaneamente sospese nella ricorrenza di cause di forza maggiore o caso fortuito.

Il Cliente che stipula un contratto di fornitura idrica con tale tipologia, ha la facoltà di scegliere tra la modalità di fatturazione a consumo o a moduli (un modulo equivale a 140 m³/anno).

In questi casi, l'utente ha la possibilità di scegliere la metodologia di fatturazione a consumo con la quale si impegna a pagare i volumi effettivamente consumati secondo le fasce in cui vengono sottoscritti il numero di moduli che prevede potere consumare in un anno.

Usi Comunali

Si qualificano come uso comunale le utilizzazioni effettuate da parte del Comune di Bagheria (purché non riconducibili all'utilizzo domestico residente), nonché qualsiasi altra utilizzazione non classificabile come residenziale, fermo restando che le attività svolte non perseguono scopo di lucro (ad es. utenze della Regione, della Provincia, ecc.)

Usi temporanei

Vengono classificati come usi temporanei le forniture provvisorie di acqua per la durata non inferiore ad un mese e non superiore a sei mesi.

Su richiesta del Cliente la fornitura temporanea potrà essere concessa per un periodo diverso da determinare.

Struttura tariffaria - BOZZA del _____

Vengono generalmente attivate per alimentare impianti non permanenti. Nel caso di fornitura temporanea per edifici in costruzione, la durata della fornitura è commisurata alla durata della relativa concessione edilizia.

2. FASCE DI CONSUMO

Si riportano le fasce di consumo approvate dalla Conferenza dei Sindaci del 04 e 05/11/2008 e con Determinazione Presidenziale n° 4/AATO del 05/11/2008:

- Tariffa agevolata 0 ÷ 88 m³/anno
- Base 88 ÷ 140 m³/anno
- 1° supero 140 ÷ 200 m³/anno
- 2° supero 200 ÷ 260 m³/anno
- 3° supero oltre 260 m³/anno
- Quota fissa
- Tariffa fognatura
- Tariffa depurazione

Fascia	m ³ /anno	domestico residente	domestico residente ISEE	domestico non residente	altri usi	usi Comunali	usi temporanei
agevolata	0 ÷ 88	0,338709	0,346520	0,840771	0,889806	0,840771	1,775612
base	88 ÷ 140	0,840771	0,860301	0,840771	0,889806	0,840771	1,775612
1° supero	140 ÷ 200	1,259157	0,830301	1,259157	0,889806	0,840771	1,775612
2° supero	200 ÷ 260	1,677543	1,288451	1,677543	1,554161	0,840771	1,775612
3° supero	oltre 260	2,095928	1,716602	2,095928	2,218515	0,840771	1,775612
Quota fissa	--	28,00	28,00	28,00	40,00	28,00	40,00
Fognatura	--	0,165676	0,165676	0,165676	0,255040	0,165676	0,255040
Depurazione	--	0,435135	0,435135	0,435135	0,673440	0,435135	0,673440

Nota:

- per uso domestico residente "famiglie numerose" si rimanda alla definizione specifica;
- tutti gli importi sono soggetti ad I.V.A.;



- *le tariffe inerenti i consumi vengono applicati pro-die, in base cioè al numero di giorni il cui consumo stesso è riferito;*
- *le tariffe per le utenze tipo domestico sono applicate in base ai consumi registrati nel singolo periodo di fatturazione.*

3. TARIFFE ACCESSORIE

Richiesta di sopralluogo per preventivo lavori

A fronte di ogni richiesta di preventivo lavoro, es. nuovo allacciamento, il Gestore eseguirà un apposito sopralluogo per verificare la fattibilità e quantificare l'importo. Al momento della richiesta il cliente dovrà versare € 50,00 + I.V.A., questo importo, nel caso di accettazione e pagamento del preventivo, sarà decurtato dal costo del lavoro. Il preventivo ha una durata di sei mesi, trascorsi i quali sarà necessario inoltrare una nuova richiesta a pagamento.

L'importo richiesto, nel caso di non accettazione del preventivo, andrà a coprire i costi delle seguenti attività:

- *sportellista: verifica documentazione e inserimento dei dati a sistema;*
- *preventivista: uscita per sopralluogo, determinazione delle caratteristiche del lavoro da eseguire e inserimento a sistema dei dati;*
- *addetto: invio del preventivo all'indirizzo comunicato dal Cliente.*

Attivazione della fornitura

La fornitura sarà attivata a seguito di apposita richiesta di somministrazione da parte del cliente, l'attivazione comporterà l'addebito di € 40,00 + I.V.A. per le utenze domestiche e € 50,00€ + I.V.A. per le altre utenze.

L'importo richiesto andrà a coprire i costi delle seguenti attività:

- *sportellista: verifica documentazione e inserimento dei dati a sistema, stampa e archiviazione della richiesta di somministrazione;*
- *operaio: verifica, tenuta ed inserimento dei dati a sistema ed eventuale rimozione del sigillo di chiusura sul misuratore.*

Voltura

Al momento della richiesta di voltura il cliente dovrà versare € 25,00 + I.V.A. con le seguenti particolarità:

- *nessun onere nella voltura tra marito e moglie anche per le fattispecie collegabili ai casi di unioni civili e divorzio;*
- *nessun onere nella voltura a seguito di decesso del titolare del contratto e a favore di un erede (entro il secondo grado) se richiesta entro un anno dal decesso. Se richiesta dopo un anno dal decesso si dovranno versare € 25,00 + I.V.A.*

L'importo richiesto andrà a coprire i costi delle seguenti attività:

- *sportellista: verifica documentazione, inserimento dei dati a sistema, stampa e archiviazione della richiesta di somministrazione;*
- *addetto: rilevazione della lettura del contatore e inserimento dei dati a sistema.*

Sanatoria della titolarità dei contratti

La presa in carico della gestione potrebbe evidenziare che numerosi contratti sono intestati a persone decedute o, comunque, non più residenti nell'immobile oggetto di fornitura. Trattandosi di un fenomeno diffuso e spesso imputabile all'inerzia dei nuovi fruitori del servizio idrico subentrati al vecchio titolare, A.M.B. S.p.A. organizzerà una campagna di regolarizzazione allo scopo di permettere la corretta applicazione delle tariffe correnti mediante la regolarizzazione dell'intestatario del contratto. Entro 6 mesi dalla data di comunicazione della campagna di regolarizzazione e solo per i contratti in essere alla data di presa in carico, le volture saranno effettuate senza l'addebito delle spese contrattuali di € 25,00 + I.V.A.

Disattivazione della fornitura

A seguito di apposita richiesta di disdetta da parte del titolare del contratto, il Gestore procederà alla disattivazione della fornitura addebitando sull'ultima bolletta l'importo di € 25,00 + I.V.A.

L'importo richiesto andrà a coprire i costi delle seguenti attività:

- *sportellista: inserimento a sistema della richiesta di disdetta;*
- *operaio: apposizione del sigillo di chiusura, rilevazione della lettura del contatore, eventuale rimozione e inserimento dei dati a sistema.*

Variazione modulo

Le variazioni di modulo per le utenze diverse dall'uso domestico comporteranno l'addebito di € 50,00 + I.V.A.

Per le utenze ad uso domestico, le modifiche contrattuali per variazioni del numero di utenze comporteranno l'addebito di € 25,00 + I.V.A.

Riattivazione fornitura a seguito di chiusura per morosità

I misuratori sigillati per morosità saranno riaperti previo il pagamento dell'importo € 80,00 + I.V.A. oltre quanto già dovuto per i consumi pregressi, interessi di mora e le eventuali spese legali.

L'importo richiesto andrà a coprire i costi delle seguenti attività:

- *gestione solleciti;*
- *invio raccomandata;*
- *operaio: apposizione del sigillo di chiusura per morosità;*
- *addeito: riscontro dell'avvenuto pagamento;*
- *operaio: rimozione del sigillo di chiusura.*

4. DEPOSITI CAUZIONALI

4.1 Norme generali

Il deposito cauzionale costituisce la somma cui il Gestore andrà ad attingere in caso di morosità dell'utente e dovrà essere corrisposto alla AMB SPA all'atto della stipula del contratto di somministrazione. Il deposito è soggetto ad IVA come per legge.

Il deposito è fruttifero, ovvero matura interessi legali che verranno riconosciuti al momento della restituzione dello stesso, che avviene alla disdetta del contratto oppure disponendo l'addebito dei pagamenti sul proprio conto corrente bancario/postale.

La funzione del deposito cauzionale è quella di compensare situazioni di morosità. In tale evenienza il deposito sarà ricostituito con riaddebito nella prima fattura utile. I depositi cauzionali versati sono annualmente ricalcolati e le eventuali differenze, se a debito per l'utente, saranno rateizzate nelle

successive due fatture di consumi, se a credito saranno invece, restituite con la prima fattura utile che, fra l'altro, essendo fruttifero, deve essere rimborsato con la maggiorazione degli interessi legali al tasso vigente e a partire dalla data del suo versamento.

Il deposito cauzionale, da applicarsi a tutti i clienti ad eccezione degli usi pubblici, è determinato sulla base del consumo medio storico della singola utenza riferito all'anno solare precedente o, in mancanza di consumo storico, del consumo medio annuo per tipologia d'uso, per un massimo di tre mensilità di consumo medio annuo.

Il calcolo è determinato dal corrispettivo trimestrale.

Il ricalcolo del deposito cauzionale viene effettuato annualmente, secondo le modalità su esposte. Il ricalcolo, per il solo anno successivo, non avrà luogo qualora la variazione di consumo non sia superiore al 20% in più o in meno rispetto al consumo adottato per la determinazione del deposito dell'anno precedente.

Se il ricalcolo del deposito produce un credito a favore del cliente, questo sarà restituito con la prima fattura utile. Diversamente, se il ricalcolo evidenzia un debito, lo stesso sarà addebitato in due rate nelle due successive fatture di consumi.

Il gestore non può richiedere all'utente finale alcuna somma a titolo di anticipo sui consumi.

4.2 Modalità di calcolo:

USO DOMESTICO

Il calcolo del deposito per uso domestico è pari ad una valorizzazione economica convenzionale del consumo di un trimestre di 140 m³/anno oltre IVA per legge, relativo delle quote fisse e variabili.

L'importo del deposito sarà addebitato in fattura in tre rate consecutive di importo rispettivamente pari al 50%, 25% e 25% ed è così strutturato:

- per le utenze domestiche residenti ammonta a 310 euro + IVA;
- per le utenze domestiche residente ISEE ammonta a 270 euro + IVA;
- per le utenze domestiche non residenti ammonta a 320 euro + IVA;
- per le utenze condominiali ammonta a 310 euro + IVA per ogni unità immobiliare servita, con una riduzione del 40% sull'importo totale;

Per le utenze condominiali, il deposito cauzionale è pari alla somma dei depositi cauzionali dei singoli utenti sottesi.

L'importo non può comunque superare, per gli utenti domestici, i valori massimi definiti dall'ARERA Autorità di Regolamentazione Energia Reti e Ambiente.

Il deposito cauzionale non verrà richiesto agli utenti finali che fruiscono di agevolazioni tariffarie di carattere sociale espressamente dichiarate dall'utente o comunicate dal Comune di Bagheria.

Il versamento del deposito cauzionale non verrà chiesto agli utenti finali con domiciliazione bancaria, postale o su carta di credito della bolletta, qualora compresa tra le modalità di pagamento accettate dal gestore. Tale previsione si applica agli utenti finali con consumi annui fino a 500 mc.

USO NON DOMESTICO

Il calcolo del deposito per uso non domestico è pari ad una valorizzazione economica convenzionale del consumo di un trimestre di 280 m³/anno oltre IVA per legge, relativo delle quote fisse e variabili.

L'importo del deposito sarà addebitato in fattura in tre rate consecutive di importo rispettivamente pari al 50%, 25% e 25% ed è così strutturato:

- per le utenze non domestiche ammonta a 735 euro + IVA.

Il versamento del deposito cauzionale non verrà chiesto agli utenti finali con domiciliazione bancaria, postale o su carta di credito della bolletta, qualora compresa tra le modalità di pagamento accettate dal gestore. Tale previsione si applica agli utenti finali con consumi annui fino a 500 mc.

Per gli utenti finali non domestici con consumi superiori a 500 mc/anno, il gestore può prevedere forme di garanzia che l'utente può scegliere in alternativa al deposito cauzionale, purché disciplinate dal Regolamento di utenza e approvate dall'Ente d'ambito.

USO TEMPORANEO E USO CANTIERE

L'uso temporaneo è concesso per manifestazioni, circhi, fiere, etc.

L'uso di cantiere è concesso in presenza di Titoli abilitativi rilasciati o definiti dal Comune di Bagheria (Permesso di Costruire, SCIA, etc)

L'importo del deposito cauzionale, per entrambi gli usi, sarà versato in unica soluzione ed è pari a:

- nel caso di contratto inferiore a 7 giorni 250 euro + IVA;
- - nel caso di contratto superiori a 7 giorni 500 euro + IVA;

4.3 Contratti in essere

Gli anticipi e i depositi relativi ai contratti in essere alla data di presa in carico, saranno corrisposti direttamente dal Comune di Bagheria ad AMB SPA.

Il Gestore procederà al ricalcolo dl deposito cauzionale con le modalità descritte nel paragrafo 4.1.

4.4 Restituzione del deposito

All'utente finale non può essere sospesa la fornitura per un debito il cui valore sia inferiore o pari a quello del deposito cauzionale versato. In tal caso il gestore può trattenere la somma versata e fatturare nuovamente l'ammontare corrispondente al deposito cauzionale nella bolletta successiva.

Il deposito cauzionale deve essere restituito non oltre 30 giorni dalla cessazione degli effetti del contratto di somministrazione, maggiorato in base al saggio degli interessi legali.

Al momento della cessazione degli effetti del contratto di somministrazione, per ottenere la restituzione del deposito cauzionale, il gestore non può richiedere all'utente finale di presentare alcun documento attestante l'avvenuto versamento.

In caso di domiciliazione bancaria, postale o su carta di credito della bolletta, qualora compresa tra le modalità di pagamento accettate dal gestore, il deposito cauzionale sarà rimborsato sulla prima bolletta emessa successivamente al ricevimento del flusso informatico da parte della banca.

Calcolo fattura per un consumo TRIMESTRALE di 140 m³ (46,67 m³/mese)

domestico residente

agevolata	m ³	22	x	0,33879	€/m ³	=	€	7,45
base	m ³	13	x	0,840771	€/m ³	=	€	10,93
1° supero	m ³	15	x	1,259157	€/m ³	=	€	18,89
2° supero	m ³	15	x	1,677543	€/m ³	=	€	25,16
3° supero	m ³	75	x	2,095928	€/m ³	=	€	157,19
	m ³	140					€	219,62



Struttura tariffaria - BOZZA del _____

quota fissa	€	28,00 / 4		=	€	7,00
fognatura	m ³	140	x	0,165676	€/m ³	= € 23,19
depurazione	m ³	140	x	0,435135	€/m ³	= € 60,92
Sommano						€ 310,73

domestico residente ISEE

agevolata	m ³	22	x	0,346520	€/m ³	= € 7,62
base	m ³	13	x	0,860301	€/m ³	= € 11,18
1° supero	m ³	15	x	0,830301	€/m ³	= € 12,45
2° supero	m ³	15	x	1,288451	€/m ³	= € 19,33
3° supero	m ³	75	x	1,716602	€/m ³	= € 157,19
	m ³	140				€ 179,33
quota fissa	€	28,00 / 4		=	€	7,00
fognatura	m ³	140	x	0,165676	€/m ³	= € 23,19
depurazione	m ³	140	x	0,435135	€/m ³	= € 60,92
Sommano						€ 270,40

domestico non residente

agevolata	m ³	22	x	0,840771	€/m ³	= € 18,50
base	m ³	13	x	0,840771	€/m ³	= € 10,93
1° supero	m ³	15	x	1,259157	€/m ³	= € 18,89
2° supero	m ³	15	x	1,677543	€/m ³	= € 25,16
3° supero	m ³	75	x	2,095928	€/m ³	= € 157,19
	m ³	140				€ 230,67
quota fissa	€	28,00 / 4		=	€	7,00
fognatura	m ³	140	x	0,165676	€/m ³	= € 23,19
depurazione	m ³	140	x	0,435135	€/m ³	= € 60,92
Sommano						€ 321,78

4.2 - Costi di allaccio idrico

COSTRUZIONE IMPIANTO DI ALLACCIAMENTO UTENZA

Prezzo da utilizzare in fase di preventivazione [€]

DN 13÷40

DN 50/65

DN 80/100

Costruzione di impianto di allacciamento utenza su strada sterrata e tubazione esistente con derivazione d'utenza fino a metri 3,00	385,00	560,00	945,00
Costruzione di impianto di allacciamento utenza su strada asfaltata e tubazione esistente con derivazione d'utenza fino a metri 3,00	570,00	740,00	1.150,00
Maggiorazione dovuta per ogni metro di lunghezza oltre i 3,00 metri su strada sterrata	30,00	45,00	50,00
Maggiorazione dovuta per ogni metro di lunghezza oltre i 3,00 metri su strada asfaltata	55,00	70,00	80,00
Maggiorazione dovuta per pavimentazione di pregio (basolato, bolognato, ciottolato e simili) per ogni metro lineare di ripristino	90,00	120,00	180,00
Costruzione/fornitura pozzetto e fornitura/posa chiusino	120,00	180,00	290,00

CONTATORI DI UTENZA

Fornitura e posa di armadio, mensole, ecc. per contatori a turbina da ½" a 1" ½	80,00
Posa contatori a turbina per nuove utenze da ½" a 1" ½	21,30
Posa contatori a turbina per nuove utenze oltre il 1" ½	32,00
Posa contatori Woltman per nuove utenza da 2" a 4"	55,00
Fornitura contatori a turbina per nuove utenze da ½" a ¾"	25,00
Fornitura contatori a turbina per nuove utenze da 1" a 1"¼	70,00

Struttura tariffaria - BOZZA del _____

Fornitura contatori a turbina per nuove utenze da 1"½ a 2"	145,00
Fornitura contatori Woltman per nuove utenza da 2" a 4"	240,00
Contributo per fornitura e collocazione di valvola di sussistenza e valvola di non ritorno da ½" a 1"½	37,50

SDOPPIAMENTO

Per ogni rubinetto/punto di consegna collocato oltre il primo ed installato in contemporanea all'esecuzione del primo allacciamento, per derivazione DN 13, 20, 30 compresa la fornitura del materiale	15,00
Per ogni rubinetto/punto di consegna collocato oltre l'esistente e successivamente all'esecuzione del primo allacciamento, per derivazione DN 13, 20, 30 compresa la fornitura del materiale	50,00
Per ogni rubinetto/punto di consegna collocato successivamente all'esecuzione dell'allacciamento per il quale si renda necessario scavo, pozzetto, rinterro e ripristino, compresi nel prezzo per derivazione DN 13, 20, 30 compresa la fornitura del materiale	165,00

4.3 - Costi di allaccio fognatura

Costruzione impianto di allacciamento su strada sterrata e collettore esistente di lunghezza sino a metri 4,00	480,00
Costruzione impianto di allacciamento su strada asfaltata e collettore esistente di lunghezza sino a metri 4,00	675,00
Maggiorazione dovuta per ogni metro di lunghezza oltre i 4,00 metri su strada sterrata	85,00
Maggiorazione dovuta per ogni metro di lunghezza oltre i 4,00 metri su strada asfaltata	115,00
Maggiorazione dovuta per pavimentazione di pregio (basolato, bolognato, ciottolato e simili) per ogni metro lineare di ripristino	105,00
Costruzione/fornitura pozzetto e fornitura/posa chiusino	250,00

4.4 - Contributo verifica contatore

Le modalità sono indicate nel Regolamento del Contratto di servizio.

Il costo complessivo, qualora imputabile al Cliente, tiene conto dei seguenti corrispettivi:

- *rimborso spese di verifica presso laboratorio certificato;*
- *contributo spese amministrative e gestionali (istruzione pratica, trasferimento e prelievo per verifica in laboratorio, ecc.) = € 17,70;*
- *contributo spese operative smontaggio, sostituzione contatore, rimontaggio, ecc. = € 17,30;*
- *costo fornitura contatore = € 22,60;*

- eventuale costo rubinetto di arresto unidirezionale a monte del contatore con dispositivo di sussistenza = € 15,50;
- eventuale costo valvola di non ritorno antinquinamento allacci utenza = € 14,80.

I prezzi sono quotati per contatori fino a DN 25 (1/2" - 3/4" - 1").

4.5 - COSTO DISOTTURAZIONE ALLACCIO FOGNATURA

----- DA DEFINIRE -----

Conferimento rifiuti liquidi presso impianti di depurazione

Il corrispettivo economico per il conferimento rifiuti liquidi presso il depuratore comunale è determinato sulla base dei seguenti elementi.

Le Ditte che conferiranno i rifiuti liquidi presso il depuratore comunale sono tenute al pagamento del corrispettivo previsto nella tabella allegata, unitamente alle condizioni contrattuali (cauzioni, polizze assicurative, ecc.) per lo smaltimento dei rifiuti liquidi compatibili con la capacità depurativa residua anche sulla base delle prescrizioni delle Autorità che rilasciano l'autorizzazione al trattamento presso l'impianto comunale.

La tariffa per lo smaltimento degli autoespurgati, sarà applicata sempre sulla base della capacità massima di carico del serbatoio del mezzo, come documentato nel libretto di circolazione dell'autocarro, indipendentemente dal volume o peso effettivamente trasportato di rifiuti liquidi.

Per i reflui autoespurgati con COD sino a 900 mg/l, così come previsto dal D.Lgs 152/06 art. 110 comma 6 e s.m.i., la tariffa da applicare sarà pari al canone di depurazione vigente per m³ di acque reflue conferite, oltre al costo fisso relativo agli onori ausiliari pari a € 5,16 m³.

Il valore degli oneri ausiliari di depurazione viene calcolato sulla base dell'analisi dei costi medi sostenuti da A.M.B. S.p.A. per accettazione, campionamento e analisi campione per pH, COD e SST ed analisi "spot" secondo necessità riferito ad uno scarico standard di 10 m³ di reflui autoespurgati.

Le tariffe relative al conferimento di rifiuti liquidi sono evidenziate nella seguente tabella:

COD [mg/l]	SST [mg/l]	Quota fissa (€/m ³)	Quota variabile (€/m ³)	TOTALE (€/m ³)
COD ≤ 900	--	0,369	5,16	5,53
900 < COD ≤ 3.700	SST ≤ 2.700	0,369	5,97	6,34
3.700 < COD ≤ 8.000	2.700 < SST ≤ 6.000	0,369	7,21	7,58
8.000 < COD ≤ 13.000	6.000 < SST ≤ 11.000	0,369	8,65	9,02

Struttura tariffaria - BOZZA del _____

13.000 < COD ≤ 25.000	11.000 < SST ≤ 18.000	0,369	12,12	12,45
25.000 < COD ≤ 35.000	18.000 < SST ≤ 30.000	0,369	15,01	15,38

Resta inteso che nel caso in cui i precedenti due parametri analitici COD e SST ricadano in fasce diverse, si applicherà comunque la tariffa corrispondente alla fascia superiore. Qualora anche uno solo dei due parametri analitici superi i valori massimi di concentrazione previsti per i parametri COD e SST (rispettivamente 35.000 mg/l e 30.000 mg/l), il rifiuto liquido viene considerato inaccettabile per incompatibilità con lo schema impiantistico per la capacità depurativa residua ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs 152/06.

5 GESTIONE DELLE MOROSITA'

Il Gestore, in attuazione del documento di consultazione 80/2018/R/idr, dell'ARERA Autorità di Regolamentazione Energia Reti e Ambiente, provvederà a gestire le morosità con le seguenti modalità:

- **sollecito bonario**: a tutela di tutti gli utenti in regola con i pagamenti, il gestore ha l'obbligo di inviare, prima della comunicazione di costituzione in mora, un primo sollecito bonario di pagamento (da inviare decorsi 10 giorni solari dalla scadenza del pagamento) ed un secondo sollecito (da inviare decorsi 30 giorni solari dalla scadenza del pagamento);

- **costituzione in mora** che verrà effettuata con riferimento a tutte le fatture non pagate dal cliente.

L'utente sarà invitato a provvedere al pagamento delle morosità in un tempo non inferiore a 20 giorni dall'emissione della comunicazione di costituzione di messa in mora nel caso di morosità occasionale. Nel caso in cui a carico dell'utente finale sia riscontrata una morosità reiterata, i tempi per il pagamento vengono ridotti a 10 giorni dall'emissione della comunicazione di costituzione di messa in mora.

- **Richiesta di rateizzazione** che potrà essere trasmessa dall'utente entro i 10 giorni successivi dal termine fissato per il pagamento della bolletta e potrà prevedere una rateizzazione fino a 12 mesi a seconda dell'importo da corrispondere.

- **Penali** qualora l'utente non effettui il pagamento della bolletta nel termine di scadenza il gestore potrà richiedere in aggiunta al corrispettivo dovuto, la seguente penale:

- per i pagamenti eseguiti entro il 15esimo giorno dalla scadenza l'applicazione di una penale del 2%;
- per i pagamenti eseguiti dal 16esimo al 30esimo giorno l'applicazione di una penale del 4%;
- per i pagamenti eseguiti oltre il 30esimo giorno la penale è pari al 6%.
- Dal 31° giorno decorrono altresì gli interessi per ritardato pagamento commisurati al tasso BCE maggiorato del tre e mezzo per cento.

Il termine ultimo per provvedere al pagamento sarà:

- venti (20) giorni solari se calcolato a partire dalla spedizione della raccomandata contenente la comunicazione di costituzione in mora;
- • venticinque (25) giorni solari calcolati a partire dall'emissione della raccomandata contenente la comunicazione di costituzione in mora, qualora il gestore non sia in grado di documentare la data di spedizione;
- • quindici (15) giorni solari se calcolato a partire dalla data di ricevuta di avvenuta consegna della PEC contenente la comunicazione di costituzione in mora.

-limitazione, sospensione o disattivare della fornitura

Nel caso la morosità non venga pagata a seguito della costituzione in mora, il Gestore potrà, a garanzia dell'erogazione della quantità essenziale di acqua necessaria a soddisfare i bisogni fondamentali, procederà ad effettuare un intervento di limitazione del flusso di acqua erogata garantendo inizialmente il minimo vitale. La limitazione di flusso potrà essere eventualmente effettuata anche nei confronti delle utenze domestiche residenti o delle utenze titolari del bonus sociale idrico ovvero del bonus idrico integrativo laddove, nel rispetto di quanto disposto dal d.P.C.M. 29 agosto 2016, sia tecnicamente possibile garantire a tale tipologia di utenza la fornitura della quantità essenziale di acqua necessaria al soddisfacimento dei bisogni fondamentali alimentari, igienico sanitari e di tutela della salute.

Il gestore, ove possa dimostrare che non è tecnicamente possibile limitare la fornitura, ha la facoltà di disattivare la fornitura medesima.

La sospensione della fornitura potrà essere effettuata a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del termine previsto nella comunicazione di costituzione in mora per il pagamento e successivamente all'escussione del deposito cauzionale, ove versato, nei casi in cui lo stesso non consenta la copertura integrale del debito.

Con riferimento alle utenze domestiche residenti morose diverse da quelle economicamente svantaggiate, il Gestore provvederà che la sospensione della fornitura possa essere effettuata soltanto successivamente al mancato pagamento di fatture che complessivamente siano superiori a un importo pari al corrispettivo annuo dovuto dall'utente relativamente alla fascia di consumo a tariffa agevolata, ossia 50 litri/abitante/giorno.

Il gestore potrà procedere alla disattivazione della utenza senza che venga avviata la risoluzione del rapporto contrattuale, la rimozione del misuratore e l'applicazione di eventuali penali per il ripristino della fornitura.

La riattivazione della fornitura chiusa per morosità è possibile solo dopo aver pagato l'intero debito o il 50% dello stesso, con contestuale presentazione di garanzia bancaria e/o assicurativa per la restante somma. Non si procede a nuovi allacciamenti su sbocchi chiusi per morosità se non previo puntuale accertamento della inesistenza di parentela o di situazioni di interesse tra il titolare del contratto dell'Utenza chiusa ed il nuovo richiedente.

Il Gestore potrà non accettare un piano di rateizzazione qualora la richiesta sia presentata da un soggetto titolare di un'utenza con misuratore non accessibile: essa potrà essere concessa solo a condizione che il misuratore sia spostato e posto in un luogo accessibile.

Azioni di recupero insoluti:

L'ingiunzione di pagamento è uno strumento legale attraverso cui viene richiesto all'utente il pagamento dei suoi debiti non coperti dall'eventuale deposito cauzionale, entro un termine di 30 giorni dalla notifica dell'atto. Decorsi i termini previsti, se non opposta attraverso l'azione giudiziaria ordinaria, l'ingiunzione diviene esecutiva e costituisce titolo per l'esecuzione di ulteriori attività.

L'azione giudiziale può essere attuata da AMB SPA a mezzo di suoi legali, attraverso il ricorso all'autorità giudiziaria competente con le procedure della giustizia ordinaria (emissione di decreto ingiuntivo, azione ordinaria, ecc.).

Precisazioni

Tutti gli importi di cui sopra saranno suscettibili di variazioni future, indipendenti dalla volontà del Gestore, nel caso variasse l'aliquota I.V.A. applicabile dal 10% attuale a altro valore



INDICE

Sommario

1. DEFINIZIONI	3
2. FASCE DI CONSUMO	6
3. TARIFFE ACCESSORIE	7
4. DEPOSITI CAUZIONALI	8
4.2 - Costi di allaccio idrico	12
4.3 - Costi di allaccio fognatura	13
4.4 - Contributo verifica contatore.....	13
4.5 - Costo disotturazione allaccio fognatura.....	14
5 GESTIONE DELLE MOROSITA'	15